

**COMUNE DI NAVE SAN ROCCO**Provincia di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 96
della Giunta comunale**

OGGETTO: Nomina della Commissione giudicatrice dei candidati ammessi alla procedura di progressione verticale per titoli ed esami indetta dal Comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria C - livello evoluto.

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di maggio alle ore 18:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ASSENTE
giust. ingiust.

VALER Joseph	- Sindaco
ZENI Bruna	- Vice Sindaco
CASET Daniele	- Assessore
PEDERZOLLI Davide	- Assessore
STENICO Simone	- Assessore

Assiste il Segretario Comunale d.ssa Claudia VISANI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Joseph VALER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Presidente informa che chiunque possa avere interesse all'assunzione della presente deliberazione non prenda parte né alla discussione né all'eventuale votazione della stessa e quindi abbandoni l'aula. Dopo di che dà inizio ai lavori.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria, acquisiti ai sensi del combinato disposto dagli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e dall'articolo 153 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamati:

- l'art. 15 dell'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali del 20.04.2007 come modificato dal CCPL 2006-2009 dd. 22.09.2008 che regola la progressione verticale all'interno delle categorie;
- l'art. 18 dell'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali del 20.04.2007 come modificato dal CCPL 2006-2009 dd. 22.09.2008 che stabilisce i riflessi della valutazione negativa e delle sanzioni disciplinari sulle progressioni verticali;
- il verbale di concertazione relativo alla proposta di progressione verticale all'interno della categoria C sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 28 marzo 2018 ed approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 58 del 03/04/2018, dichiarata immediatamente eseguibile. Il provvedimento della giunta comunale costituisce anche atto di indirizzo per l'intero svolgimento della procedura;
- la determinazione nr. 48/2018 di data 06/04/2018 con cui è stata indetta la procedura di progressione verticale per titoli ed esami, all'interno della cat C, per la copertura del posto di "Collaboratore Amministrativo-", categoria C, livello evoluto, I^a p.r. presso l'Ufficio Demografico, e con cui è stato approvato l'avviso di selezione che fissava nelle ore 12.00 del giorno 27 aprile 2018 il termine entro cui gli aspiranti devono far pervenire le loro domande di ammissione alla procedura;

Visto l'avviso di selezione della procedura di progressione verticale prot. n. 2230 di data 12.04.2018 e dato atto che lo stesso è stato pubblicato secondo quanto disposto dalla sopraccitata deliberazione;

Evidenziato che il termine stabilito per la presentazione delle domande veniva fissato nel giorno 27 aprile u.s. a ore 12.00 e che entro tale termine - tenuto altresì conto del termine di ricezione delle eventuali domande spedite con raccomandata con avviso di ricevimento – è pervenuta al protocollo comunale n. 1 domanda;

Rilevato che con determinazione n. 67 di data 15 maggio 2018 del Segretario comunale si è provveduto alla valutazione della domanda presentate e alla conseguente ammissione della candidata;

Considerato che è ora necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del candidato ammesso alla procedura e che la giunta nr. 58/2018 al punto 3 del dispositivo dispone che "che la procedura di progressione verticale oggetto del presente provvedimento troverà la propria disciplina attuativa nell'avviso di selezione, con applicazione delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione previsti per le selezioni pubbliche nel regolamento organico del personale dipendente, con eccezioni per quanto riguarda: la pubblicità del bando, che è fatta con la sola

pubblicazione sul sito internet del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, e sull'albo pretorio digitale per almeno 15 gg. ed invio a tutti gli uffici del Comune e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali”;

Visto l'articolo 37 del regolamento organico del personale dipendente rubricato “commissione giudicatrice” ove è previsto che

“1. Per ciascun concorso, fatta eccezione per quello al posto di Segretario comunale, per le prove selettive e per la formazione delle graduatorie concorsuali, è nominata di volta in volta, dalla Giunta comunale, una commissione giudicatrice composta:

- dal Segretario comunale o da un dirigente che la presiede salva diversa disposizione dello statuto;*
- da due a quattro esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi qualifica funzionale non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, garantendo la presenza di ambedue i sessi, salvo oggettiva impossibilità.*

2. In caso di assenza del Segretario comunale prima della nomina della commissione giudicatrice o durante la procedura concorsuale, la commissione viene presieduta dal Vicesegretario comunale.

3. La Giunta comunale, con la medesima deliberazione, nomina il Segretario della commissione, scelto fra i dipendenti del Comune o di altro Comune non inferiore al livello base della categoria “C”.

4. Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati.

5. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, nel caso in cui, dopo effettuata la nomina della Commissione giudicatrice, venga a mancare uno dei membri della stessa, si procede alla sostituzione con altra persona appartenente a categoria corrispondente, seguendo la stessa procedura, senza che occorra ripetere le operazioni del concorso già effettuate.

6. I membri chiamati a far parte della Commissione per l'ufficio che ricoprono, continuano nell'incarico fino al suo esaurimento, anche se, nel frattempo, vengono a cessare le speciali qualifiche, in base alle quali l'incarico stesso è conferito.....omissis...”;

Atteso che l'art. 18, comma 24, della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, esclude dalle Commissioni di concorso i componenti di organi politici e degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti;

Considerato che il Comune di Nave San Rocco, in base alla L.R. 19 ottobre 2016 n.12, con decorrenza 01.01.2019 andrà in fusione con il limitrofo Comune di Zambana con conseguente nuova organizzazione dei Servizi comunali e che già sono state avviati processi di avvicinamento alla fusione dei due Comuni mediante gestioni associate di uffici e servizi comunali;

Ritenuto dover costituire la Commissione giudicatrice nel numero di tre componenti, compreso il Segretario comunale, che la presiede e di un segretario della Commissione stessa:

Si intende nominare una commissione composta da membri interni ed esterni, e tenendo conto delle materie previste dal bando di selezione e della futura organizzazione del Comune di Terre d'Adige, pertanto si ritiene opportuno nominare membri della precitata commissione i seguenti signori:

- Visani Claudia - Segretario comunale del Comune di Nave San Rocco - Presidente;
- Bevilacqua Adriano, Segretario comunale del Comune di Zambana, quale componente esperto (autorizzato con deliberazione della giunta comunale nr. 79 di data 10 maggio 2018);
- Mottes Marcello, Responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Mezzolombardo - in qualità di membro esperto (autorizzato con determinazione del Segretario comunale nr. 95 di data 16/05/2018);

Per le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice viene proposta la sig.ra Gentil Graziella, - Categoria "C" livello evoluto, responsabile dell'Ufficio di Ragioneria del Comune di Zambana (autorizzata con deliberazione della giunta comunale nr. 79 di data 10 maggio 2018);

Acquisiti i curriculum professionali dei componenti esperti e le dichiarazioni di tutti i componenti in ordine all'assenza di situazioni dell'assenza di obbligo di astensione e dell'insussistenza di conflitto di interessi e di cause preclusive allo svolgimento dell'incarico;

Considerato che

- ai componenti della Commissione giudicatrice, che sono dipendenti del Comune di Nave San Rocco, non spetta alcun gettone di presenza;
- la deliberazione del Comune di Zambana autorizza il componente esperto ed il Segretario della commissione a svolgere l'incarico in regime di reciprocità con il Comune di Nave San Rocco e pertanto l'incarico sarà svolto in orario di servizio e quindi senza compensi e nessun rimborso nei confronti del datore di lavoro;
- il decreto del presidente della regione del 9 aprile 2015, n. 63 fissa l'ammontare del gettone di presenza per le sedute del Consiglio comunale per i Comuni con popolazione fra i 500 e i 2000 abitanti è di 40 euro a seduta;

Ritenuto in ragione dell'impegno richiesto dover corrispondere al sig. Mottes Marcello un compenso per l'espletamento dell'incarico pari a due volte il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali e pertanto per l'importo di €. 80,00= per ogni seduta ipotizzando in complessivi euro 160,00= (euro 80,00= per previste 2 sedute) oltre a eventuale rimborso spese, e in un totale di €. 200,00= la spesa da impegnare per tale incarico;

Acquisiti i curriculum dei membri esperti e verificata l'insussistenza di conflitti di interesse come da documentazione allegata;

Richiamata la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

Accertata la propria competenza in ordine all'assunzione del presente provvedimento secondo quanto previsto dall'atto programmatico di indirizzo per il bilancio 2018-2020;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine consentire la celere copertura del posto;

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

- lo Statuto del Comune, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 27 di data 07.11.2006 e modificato con deliberazioni n. 27 del 24.10.2014, n. 22 dell'11.06.2015 e n. 44 del 30.11.2015; il nuovo testo è entrato in vigore l'08.01.2016;
- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del consiglio comunale nr. 8 di data 01/03/2018;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 22.12.2016;

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 56, comma 1 e 56-ter, comma 1, della L.R. 04.01.1993, n. 1 come da ultimo modificata dalla L.R. 15.12.2015, n. 31, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sono allegati in copia:

- dal Segretario comunale, quale Responsabile della struttura competente sulla regolarità tecnica del presente atto;
- dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente atto e alla copertura finanziaria della spesa;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI NOMINARE la Commissione giudicatrice dei candidati ammessi alla procedura di progressione verticale per titoli ed esami indetta dal Comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria C - livello evoluto, così composta:
 - Visani Claudia - Segretario comunale del Comune di Nave San Rocco - Presidente;
 - Bevilacqua Adriano, Segretario comunale del Comune di Zambana, quale componente esperto (autorizzato con deliberazione della giunta comunale nr. 79 di data 10 maggio 2018);
 - Mottes Marcello Responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Mezzolombardo - in qualità di membro esperto (autorizzato con determinazione del Segretario comunale nr. 95 di data 16/05/2018);
 - per le funzioni di Segretario della Commissione giudicatrice viene proposta la sig.ra Gentil Graziella, - Categoria "C" livello evoluto, responsabile dell'Ufficio di Ragioneria del Comune di Zambana (autorizzata con deliberazione della giunta comunale nr. 79 di data 10 maggio 2018);
2. DI DARE ATTO che al componente della Commissione giudicatrice, dipendente del Comune di Nave San Rocco, non spetta alcun gettone di presenza e che il dr. Adriano Bevilacqua e la rag. a Graziella Gentil, dipendenti del Comune di Zambana, sono stati autorizzati a svolgere l'incarico in regime di reciprocità con il Comune di Nave San Rocco in orario di servizio e quindi senza compensi e nessun rimborso nei confronti del datore di lavoro;
3. DI ATTRIBUIRE al componente esperto sig. Mottes Marcello un gettone di presenza pari a due volte il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali e pertanto per l'importo di €. 80,00= per ogni seduta ipotizzando in complessivi euro 160,00= (euro 80,00= per previste 2 sedute) oltre a eventuale rimborso spese, e in un totale di €. 200,00= la spesa da impegnare per tale incarico;
4. DI IMPEGNARE la spesa presunta di €. 200,00= al capitolo 1721 articolo 50 del bilancio 2018 dando alla stessa esigibilità nell'esercizio finanziario 2018;

5. DI INCARICARE l'Ufficio ragioneria alla liquidazione dei compensi di cui trattasi a procedimento ultimato, sulla base degli importi effettivamente spettanti e della documentazione a supporto che sarà presentata;
6. DI COMUNICARE, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico del Comune, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 79 comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'albo telematico del Comune di Nave San Rocco ai sensi dell'articolo 79, comma 3, Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
8. DI DARE EVIDENZA al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D. Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L e ss.mm. (TUOC);

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere la deliberazione in oggetto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, TUOC.

NAVE SAN ROCCO

Prot. 0002907 del 14/05/2018

Class. 3.1

AL COMUNE
DI NAVE SAN ROCCO

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della **procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco**

il/la

BEVILACQUA ADRIANO

sottoscritto/a

nato/a a TRENTO

il 15.11.1954

residente a

TRENTO

via G.B. TRENER, 22

Codice
fiscale

B	V	L	D	R	N	S	A	S	I	S	L	B	7	8	G
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Nave San Rocco adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 122 di data 11 novembre 2014: in particolare:

L'Art. 7 Obbligo di astensione: 1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. 2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente/segretario i motivi dell'astensione. 4. Il dirigente/segretario entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni. 5. In caso di astensione del dirigente si applica quanto previsto dall'art. 13, c. 11. 6. E' predisposto un sistema di archiviazione dei casi di astensione.

L'Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni:

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al

dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

L'Art. 6 Trasparenza negli interessi finanziari: 1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente/segretario di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando: a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al dirigente/segretario, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

Dichiara

- ☒ SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;
- ☐ SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;

DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- ☒ presa visione dell'elenco dei candidati della procedura di progressione verticale in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla procedura medesima, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.¹, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,² e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

[PER I SOLI MEMBRI ESTERNI]

- ☒ di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- ☐ di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

Denominazione

Scopo sociale

Associazione, comitato, circolo, altri organismi	

- ☒ di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- ☐ di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

Denominazione e natura del soggetto giuridico	Incarico rivestito o Interesse economico	Note

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

- ☒ di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con il Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);
- ☐ di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

Attività/Incarico	Soggetto	Periodo di riferimento

- ☒ che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, il Comune di Nave San Rocco a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale del Comune di Nave San Rocco

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è il Comune di Nave San Rocco;
- il responsabile del trattamento è il Segretario comunale;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

ZAMBANA 11.05.2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Perlecco Colicchio

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- ☒ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

1 Articolo 51

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c.), di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

SPETT.LE COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco

il/la

sottoscritto/a

BEVILACQUA ADRIANOnato/a TRENTOil 15.11.1954residente TRENTO

in

via G.B. Treuer 22

codice

fiscale:

B	V	L	D	R	N	S	4	S	1	S	L	3	7	8	G
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di ZAMBANA Provincia (TN)

CAP 38010 in via P.zza SS. Filippo e Giacomo
n. 5

n

TEL./CELL. _____

E_MAIL adriano.bevilacqua@comune.zambana.tn.it

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

DICHIARA

MODELLO 1 – (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO /SINDACALI)

☒ di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

☐ di essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di _____ a _____ titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

☒ che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

COMUNE DI ZAMBANA

che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

☒ di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

☒ di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 12 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 2/L – modificato dal DPR. 11 maggio 2010 n. 8/L, dal DPR. 11 luglio 2012 n. 8/L e dal DPR. 3 novembre 2016 n. 10), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;

- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;

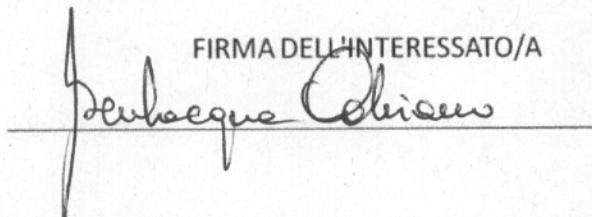
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

ZAMBANA 11.05.2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A



Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

☐ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

☒ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la

competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 della Provincia autonoma di Trento."

Note:

Art. 8 legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

8 bis. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai comuni e alle comunità è vietato conferire incarichi di consulenza, di studio e di collaborazione organizzata dal committente, a titolo oneroso a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, e conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario. Il divieto si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali dei comuni e degli enti locali, comunque denominati.

Art. 37 del Regolamento Organico del personale dipendente- Commissione giudicatrice 1. Per ciascun concorso, fatta eccezione per quello al posto di Segretario comunale, per le prove selettive e per la formazione delle graduatorie concorsuali, è nominata di volta in volta, dalla Giunta comunale, una commissione giudicatrice composta: – dal Segretario comunale o da un dirigente che la presiede salva diversa disposizione dello statuto; – da due a quattro esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi qualifica funzionale non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, garantendo la presenza di ambedue i sessi, salvo oggettiva impossibilità. 2. In caso di assenza del Segretario comunale prima della nomina della commissione giudicatrice o durante la procedura concorsuale, la commissione viene presieduta dal Vicesegretario comunale. 3. La Giunta comunale, con la medesima deliberazione, nomina il Segretario della commissione, scelto fra i dipendenti del Comune o di altro Comune non inferiore al livello base della categoria "C". 4. Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati. 5. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, nel caso in cui, dopo effettuata la nomina della Commissione giudicatrice, venga a mancare uno dei membri della stessa, si procede alla sostituzione con altra persona appartenente a categoria corrispondente, seguendo la stessa procedura, senza che occorra ripetere le operazioni del concorso già effettuate. 6. I membri chiamati a far parte della Commissione per l'ufficio che ricoprono, continuano nell'incarico fino al suo esaurimento, anche se, nel frattempo, vengono a cessare le speciali qualifiche, in base alle quali l'incarico stesso è conferito. Ciò vale, in particolare, anche nel caso di collocamento a riposo del membro di diritto durante l'espletamento del concorso. 7. La Commissione giudicatrice delibera a maggioranza assoluta di voti, espressi in forma palese e con la costante presenza, a pena di nullità, di tutti i suoi membri. 8. Le sedute della Commissione giudicatrice sono segrete e di ognuna viene redatto un processo verbale a cura del Segretario. 9. Dai verbali, firmati da tutti i componenti e dal Segretario, devono risultare la piena osservanza della procedura e delle formalità prescritte dal presente regolamento nonché dall'avviso di concorso, i criteri seguiti, i voti attribuiti a ciascun concorrente nella classificazione dei titoli e degli esami, ed infine la graduatoria con i punti a ciascuno attribuiti. 10. Ai componenti la Commissione, ad eccezione dei dipendenti appartenenti all'Amministrazione che ha indetto il concorso, spettano i gettoni di presenza nella misura stabilita per i consiglieri comunali. Il compenso dovuto agli esperti può essere maggiorato da due fino a quattro volte l'importo del gettone di cui sopra. 11. Oltre al compenso di cui al comma precedente,

spetta ai componenti se dovuta: - l'indennità di missione per ogni giornata di partecipazione alle sedute, nella misura spettante al personale appartenente al livello evoluto della cat. "C"; - il rimborso delle spese di viaggio o l'indennità chilometrica per l'uso del proprio automezzo nella misura prevista per il personale della Provincia Autonoma di Trento. 19 12. Alla liquidazione delle suddette indennità e compensi provvede, la Giunta comunale. 13. Per la nomina della Commissione Giudicatrice del concorso al posto di Segretario comunale si fa rinvio alle disposizioni di leggi vigenti. Art. 38 - Norme per l'espletament

Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
 - a) *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
 - b) *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a* *soggetti pubblici e privati;*
 - c) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*
2. *La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

Articolo 12 (Art. 18 commi 23, 24, 25 LR 23 ottobre 1998 n. 10) Commissioni giudicatrici: 2. Le commissioni sono composte da tecnici esperti nelle materie di concorso fra i quali si considerano anche i funzionari della regione e della provincia autonoma territorialmente competente. Non possono farne parte componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti.



Comune di TRENTO
Municipality of TRENTO
Expiration Date Extension



15.54 di martedì 27 dicembre 2011

A seguito del decreto legge 112/2008 convertito dalla legge n. 133 del 06/08/2008 art. 31 si certifica che la data di scadenza della Carta d'Identità Elettronica numero 1890187AA, intestata a BEVILACQUA ADRIANO nato a TRENTO il 15/11/1954 con codice fiscale BVLDRN54S15L378G ed emessa dal comune di TRENTO, è stata prorogata fino al 14/01/2017 pertanto il documento di riconoscimento è valido fino a tale data.

In accordance with Act of Parliament d.l. n. 112 of 25/06/08, art. 31, converted into law n. 133 of 06/08/2008, it is hereby certified that the date of expiry of the Electronic Identity Card n. 1890187AA, address to BEVILACQUA ADRIANO born in TRENTO on 15/11/1954 with "tax code" BVLDRN54S15L378G and issued by the municipality of TRENTO, has been extended until 14/01/2017 so it is a valid ID till that date.



Firma del responsabile comunale

D'Ordine del Sindaco
Lucio Alber



AL COMUNE
DI NAVE SAN ROCCO

COMUNE di NAVE SAN ROCCO	
Provincia di Trento	
* - 9 MAG 2018 *	
Prot. N° 2820	
Cat. 3	Cl. 1 Fasc.

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della **procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco**

il/la GENTIL GRAZIELLA sottoscritto/a

nato/a a FLAVON il 21.04.1962

residente a COURA via PROVINCIALE 22

Codice
fiscale

G	N	T	G	Z	L	6	Z	L	6	1	D	6	3	1	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Nave San Rocco adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 122 di data 11 novembre 2014: in particolare:

l'Art. 7 Obbligo di astensione: 1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. 2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente/segretario i motivi dell'astensione. 4. Il dirigente/segretario entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni. 5. In caso di astensione del dirigente si applica quanto previsto dall'art. 13, c. 11. 6. E' predisposto un sistema di archiviazione dei casi di astensione.

l'Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni:

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al

dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

L'Art. 6 Trasparenza negli interessi finanziari: 1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente/segretario di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando: a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al dirigente/segretario, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

Dichiara

- ☒ SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;
- ☐ SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;

DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

☒ **presa visione dell'elenco dei candidati della procedura di progressione verticale in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla procedura medesima, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.¹, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,² e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

[PER I SOLI MEMBRI ESTERNI]

- ☒ di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- ☐ di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

Denominazione

Scopo sociale

Associazione, comitato, circolo, altri organismi	

- ☒ di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- ☐ di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

Denominazione e natura del soggetto giuridico	Incarico rivestito o Interesse economico	Note

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

- ☒ di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con il Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);
- ☐ di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

Attività/Incarico	Soggetto	Periodo di riferimento

- ☒ che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, il Comune di Nave San Rocco a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale del Comune di Nave San Rocco

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è il Comune di Nave San Rocco;
- il responsabile del trattamento è il Segretario comunale;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

NAVE SAN ROCCO 08.05.2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☒ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

El. SSA CLAUDIA VIORELLI

08 MAG 2018



SEGRETARIO COMUNALE

Viorelli Daniela Claudia

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- ☐ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

1 Articolo 51

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

SPETT.LE COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della **procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco**

il/la

sottoscritto/a

GENTIL GRAZIELLA

_____ nato/a

FLAVIO

_____ il

21-07-1962

_____ residente

COUTA

in

_____ via

PROVINCIALE, 22

codice

fiscale:

G N T G Z L 6 2 L 6 1 D 6 3 1 A

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di _____ Provincia
(TN)CAP _____ in via _____
n. 22

n

TEL./CELL. 3665380841

E_MAIL RAGIONERIA@COMUNE.ZAMBANA.TN.IT

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

DICHARA

☒ di **non essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

☐ di **essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di _____ a _____ titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

☒ che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

COMUNE DI ZAMBANA
che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

☒ di **non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

☒ di **non essere titolare di funzioni politico-istituzionali** ovvero di **non essere rappresentante sindacale** o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 12 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L - modificato dal DPRReg. 11 maggio 2010 n. 8/L, dal DPRReg. 11 luglio 2012 n. 8/L e dal DPRReg. 3 novembre 2016 n. 10), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;

- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;

- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

NAVE SAN ROCCO, 08.05.2018



Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

☒ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

A.SSA CLAUDIA VISANI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visani Daniela Claudia

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

☐ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la

0102

08 MAG 2018

competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 della Provincia autonoma di Trento."

Note:

Art. 8 legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

8 bis. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai comuni e alle comunità è vietato conferire incarichi di consulenza, di studio e di collaborazione organizzata dal committente, a titolo oneroso a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, e conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario. Il divieto si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali dei comuni e degli enti locali, comunque denominati.

Art. 37 del Regolamento Organico del personale dipendente- Commissione giudicatrice 1. Per ciascun concorso, fatta eccezione per quello al posto di Segretario comunale, per le prove selettive e per la formazione delle graduatorie concorsuali, è nominata di volta in volta, dalla Giunta comunale, una commissione giudicatrice composta: – dal Segretario comunale o da un dirigente che la presiede salva diversa disposizione dello statuto; – da due a quattro esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi qualifica funzionale non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, garantendo la presenza di ambedue i sessi, salvo oggettiva impossibilità. 2. In caso di assenza del Segretario comunale prima della nomina della commissione giudicatrice o durante la procedura concorsuale, la commissione viene presieduta dal Vicesegretario comunale. 3. La Giunta comunale, con la medesima deliberazione, nomina il Segretario della commissione, scelto fra i dipendenti del Comune o di altro Comune non inferiore al livello base della categoria "C". 4. Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati. 5. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, nel caso in cui, dopo effettuata la nomina della Commissione giudicatrice, venga a mancare uno dei membri della stessa, si procede alla sostituzione con altra persona appartenente a categoria corrispondente, seguendo la stessa procedura, senza che occorra ripetere le operazioni del concorso già effettuate. 6. I membri chiamati a far parte della Commissione per l'ufficio che ricoprono, continuano nell'incarico fino al suo esaurimento, anche se, nel frattempo, vengono a cessare le speciali qualifiche, in base alle quali l'incarico stesso è conferito. Ciò vale, in particolare, anche nel caso di collocamento a riposo del membro di diritto durante l'espletamento del concorso. 7. La Commissione giudicatrice delibera a maggioranza assoluta di voti, espressi in forma palese e con la costante presenza, a pena di nullità, di tutti i suoi membri. 8. Le sedute della Commissione giudicatrice sono segrete e di ognuna viene redatto un processo verbale a cura del Segretario. 9. Dai verbali, firmati da tutti i componenti e dal Segretario, devono risultare la piena osservanza della procedura e delle formalità prescritte dal presente regolamento nonché dall'avviso di concorso, i criteri seguiti, i voti attribuiti a ciascun concorrente nella classificazione dei titoli e degli esami, ed infine la graduatoria con i punti a ciascuno attribuiti. 10. Ai componenti la Commissione, ad eccezione dei dipendenti appartenenti all'Amministrazione che ha indetto il concorso, spettano i gettoni di presenza nella misura stabilita per i consiglieri comunali. Il compenso dovuto agli esperti può essere maggiorato da due fino a quattro volte l'importo del gettone di cui sopra. 11. Oltre al compenso di cui al comma precedente,

spetta ai componenti se dovuta: - l'indennità di missione per ogni giornata di partecipazione alle sedute, nella misura spettante al personale appartenente al livello evoluto della cat. "C"; - il rimborso delle spese di viaggio o l'indennità chilometrica per l'uso del proprio automezzo nella misura prevista per il personale della Provincia Autonoma di Trento. 19 12. Alla liquidazione delle suddette indennità e compensi provvede, la Giunta comunale. 13. Per la nomina della Commissione Giudicatrice del concorso al posto di Segretario comunale si fa rinvio alle disposizioni di leggi vigenti. Art. 38 - Norme per l'espletament

Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
 - a) *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
 - b) *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
 - c) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*
2. *La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

Articolo 12 (Art. 18 commi 23, 24, 25 LR 23 ottobre 1998 n. 10) Commissioni giudicatrici: 2. Le commissioni sono composte da tecnici esperti nelle materie di concorso fra i quali si considerano anche i funzionari della regione e della provincia autonoma territorialmente competente. Non possono farne parte componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti.

SPETT.LE COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco

il/la _____ sottoscritto/a

MOTES MARCELLO

_____ nato/a

MEZZOLAMBARDO

il

21.04.1964

residente

in

ALTOPIANO DEL VIGOLANO

via

DEL BOSCO 85

codice

M T T M C L G 4 0 2 1 F 1 8 7 H

fiscale:

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di ALTOPIANO DEL VIGOLANO Provincia (TN)CAP 38049 in via DEL BOSCO
_____ n. 85

n

TEL./CELL. 3396231818E MAIL MARMO7626@hotmail.it

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

DICHIARA

- ☒ di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;
- ☐ di essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di _____ a _____ titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

- ☒ che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

LOZUS DI NEZOGARAS
che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

- ☒ di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;
- ☒ di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 12 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 2/L - modificato dal DPR. 11 maggio 2010 n. 8/L, dal DPR. 11 luglio 2012 n. 8/L e dal DPR. 3 novembre 2016 n. 10), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;

- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;

- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

NEZOGARAS 16.05.2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Mauro Merz

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- ☒ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli

membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 della Provincia autonoma di Trento."

Note:

Art. 8 legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

8 bis. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai comuni e alle comunità è vietato conferire incarichi di consulenza, di studio e di collaborazione organizzata dal committente, a titolo oneroso a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, e conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario. Il divieto si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali dei comuni e degli enti locali, comunque denominati.

Art. 37 del Regolamento Organico del personale dipendente- Commissione giudicatrice 1. Per ciascun concorso, fatta eccezione per quello al posto di Segretario comunale, per le prove selettive e per la formazione delle graduatorie concorsuali, è nominata di volta in volta, dalla Giunta comunale, una commissione giudicatrice composta: - dal Segretario comunale o da un dirigente che la presiede salva diversa disposizione dello statuto; - da due a quattro esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi qualifica funzionale non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, garantendo la presenza di ambedue i sessi, salvo oggettiva impossibilità. 2. In caso di assenza del Segretario comunale prima della nomina della commissione giudicatrice o durante la procedura concorsuale, la commissione viene presieduta dal Vicesegretario comunale. 3. La Giunta comunale, con la medesima deliberazione, nomina il Segretario della commissione, scelto fra i dipendenti del Comune o di altro Comune non inferiore al livello base della categoria "C". 4. Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati. 5. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, nel caso in cui, dopo effettuata la nomina della Commissione giudicatrice, venga a mancare uno dei membri della stessa, si procede alla sostituzione con altra persona appartenente a categoria corrispondente, seguendo la stessa procedura, senza che occorra ripetere le operazioni del concorso già effettuate. 6. I membri chiamati a far parte della Commissione per l'ufficio che ricoprono, continuano nell'incarico fino al suo esaurimento, anche se, nel frattempo, vengono a cessare le speciali qualifiche, in base alle quali l'incarico stesso è conferito. Ciò vale, in particolare, anche nel caso di collocamento a riposo del membro di diritto durante l'espletamento del concorso. 7. La Commissione giudicatrice delibera a maggioranza assoluta di voti, espressi in forma palese e con la costante presenza, a pena di nullità, di tutti i suoi membri. 8. Le sedute della Commissione giudicatrice sono segrete e di ognuna viene redatto un processo verbale a cura del Segretario. 9. Dai verbali, firmati da tutti i componenti e dal Segretario, devono risultare la piena osservanza della procedura e delle formalità prescritte dal presente regolamento nonché dall'avviso di concorso, i criteri seguiti, i voti attribuiti a ciascun concorrente nella classificazione dei titoli e degli esami, ed infine la graduatoria con i punti a ciascuno attribuiti. 10. Ai componenti la Commissione, ad eccezione dei dipendenti appartenenti all'Amministrazione che ha indetto il concorso, spettano i gettoni di presenza nella misura stabilita per i consiglieri comunali. Il compenso dovuto agli esperti può essere maggiorato da due fino a

quattro volte l'importo del gettone di cui sopra. 11. Oltre al compenso di cui al comma precedente, spetta ai componenti se dovuta: - l'indennità di missione per ogni giornata di partecipazione alle sedute, nella misura spettante al personale appartenente al livello evoluto della cat. "C"; - il rimborso delle spese di viaggio o l'indennità chilometrica per l'uso del proprio automezzo nella misura prevista per il personale della Provincia Autonoma di Trento. 19 12. Alla liquidazione delle suddette indennità e compensi provvede, la Giunta comunale. 13. Per la nomina della Commissione Giudicatrice del concorso al posto di Segretario comunale si fa rinvio alle disposizioni di leggi vigenti. Art. 38 - Norme per l'espletament

Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1 Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a
soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2 La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Articolo 12 (Art. 18 commi 23, 24, 25 LR 23 ottobre 1998 n. 10) Commissioni giudicatrici: 2. Le commissioni sono composte da tecnici esperti nelle materie di concorso fra i quali si considerano anche i funzionari della regione e della provincia autonoma territorialmente competente. Non possono farne parte componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti.

AC 2014

TESSERA SANITARIA
CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI

REPUBBLICA ITALIANA

Codice fiscale: MTMCL64D21F187H Sesso M

Cognome: MOTTES
Nome: MARCELLO

Luogo di nascita: MEZZOLOMBARDO
Provincia: TN

Data di scadenza: 20/06/2022
Data di nascita: 21/04/1964

Del sanitario regionale

Cognome: **MOTTES**
 Nome: **MARCELLO**
 nato il: **21/04/1964**
 (atto n. **106** 1. A. **1964**)
 MEZZOLOMBARDO (TN)
 Cittadinanza: **ITALIANA**
 Residenza: **ALTOPIANO DELLA VIGOLANA**
VIA DEL BOSCO 85
 Stato civile: **CONIUGATO**
 Professione: **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura: **176**
 Capelli: **CASTANI**
 Occhi: **MARRONI**
 Segni particolari: **NESSUNO**

Firma del titolare: *Motte Marcello*
 ALTOPIANO DELLA VIGOLANA **04/04/2016**

impronta del dito indice sinistro

IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DEL
COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA
Prov. di TRENTO

SCADENZA 21/04/2026

Euro 5.42

AV 4691361

MOTTES
MARCELLO

MTMCL64D21F187H
80380000420012610829

SCADENZA 21/04/2026

Euro 5.42

AV 4691361

IPZS spa - OGV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 4691361

DI
MOTTES
MARCELLO

MODELLO 2 – ASSENZA CONFLITTI

AL COMUNE
DI NAVE SAN ROCCO

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco

il/la MOTTES MARCELLO sottoscritto/a

nato/a a PIZZOGHARDO (TN) il 21/04/1964

residente a AUTOFANO DELLA VIGOLADA via DEL BOSCO 85

Codice
fiscale

M	T	T	M	C	L	6	4	0	2	1	F	1	8	2	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Nave San Rocco adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 122 di data 11 novembre 2014: in particolare:

L'Art. 7 Obbligo di astensione: 1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. 2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente/segretario i motivi dell'astensione. 4. Il dirigente/segretario entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni. 5. In caso di astensione del dirigente si applica quanto previsto dall'art. 13, c. 11. 6. E' predisposto un sistema di archiviazione dei casi di astensione.

L'Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni:

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al

dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

L'Art. 6 Trasparenza negli interessi finanziari: 1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente/segretario di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando: a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al dirigente/segretario, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

Dichiara

- ☒ SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;
- ☐ SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;

DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- ☒ presa visione dell'elenco dei candidati della procedura di progressione verticale in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla procedura medesima, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.¹, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,² e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

[PER I SOLI MEMBRI ESTERNI]

- ☒ di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- ☐ di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

Denominazione	Scopo sociale
---------------	---------------

☒ di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;

☐ di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

Denominazione e natura del soggetto giuridico	Incarico rivestito o Interesse economico	Note

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

☒ di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con il Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

☐ di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

Attività/Incarico	Soggetto	Periodo di riferimento

☒ che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, il Comune di Nave San Rocco a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale del Comune di Nave San Rocco

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:
- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è il Comune di Nave San Rocco;
- il responsabile del trattamento è il Segretario comunale;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

NAVE SAN ROCCO 14/25/2018

M. de Luca

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome
del dipendente)

✓ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

1 Articolo 51

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale: MTTMCL64D21F187H Sesso M

Cognome: MOTTES
Nome: MARCELLO

Data di scadenza: 20/06/2022
Data di nascita: 21/04/1964

Luogo di nascita: MEZZOLOMBARDO TN

Prov. di nascita: TN

Del sanitario regionale

Cognome: MOTTES
Nome: MARCELLO
nato 21/04/1964
(alto 106 b A 1964)

MEZZOLOMBARDO (TN)
ITALIANA
Cittadinanza
Residenza: ALTOPIANO DELLA VIGOLANA
VIA DEL BOSCO 85
Stato civile: CONIUGATO
Professione: IMPIEGATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura: 176
Capelli: CASTANI
Occhi: MARRONI
Segni particolari: NESSUNO

Firma del titolare: *marcello mottes*
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 04/04/2016

Impronta del dito indice sinistro

IL FUNZIONARIO ASSICURATO
DAL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DEL
MUNICIPIO DI

ALTOPIANO DELLA VIGOLANA
Prov. di TRENTO

ITALY

80380000420012610829

MTTMCL64D21F187H

20/06/2022

21/04/1964

MOTTES
MARCELLO

SCADENZA 21/04/2026

Euro 5.42

AV 4691361

1925 - OGV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AV 4691361

DI
MOTTES
MARCELLO

SPETT.LE COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della **procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco**

il/la

sottoscritto/a

CLAUDIA VISANI in relazione al seguente incarico: Presidenza procedura di progressione verticale in offerta nato/a

CINISELLO BALSAMO (MI) il

01/06/1956

residente

in

TRIVATO CAP 38122 via

MILANO 37

codice

fiscale:

V S N C L D 5 6 A L I C 7 0 4 D

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di _____ Provincia _____
(_____)

CAP _____ in via _____
_____ n. _____

n

TEL./CELL. _____

E_MAIL _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

DICHIARA

☒ di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

☐ di essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di _____ a _____ titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 8 comma 8 bis della l.p. 27/2010 e s.m.;

☒ che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

COMUNE DI NAUZE SAN ROCCO DAL 1991
che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

☒ di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

☒ di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 12 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 2/L - modificato dal DPR. 11 maggio 2010 n. 8/L, dal DPR. 11 luglio 2012 n. 8/L e dal DPR. 3 novembre 2016 n. 10), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:
- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;

- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;

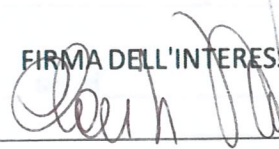
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

Mare San Rocco il 21/05/2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A



Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

☐ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

☒ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli

membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 della Provincia autonoma di Trento."

Note:

Art. 8 legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

8 bis. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai comuni e alle comunità è vietato conferire incarichi di consulenza, di studio e di collaborazione organizzata dal committente, a titolo oneroso a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, e conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario. Il divieto si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali dei comuni e degli enti locali, comunque denominati.

Art. 37 del Regolamento Organico del personale dipendente- Commissione giudicatrice 1. Per ciascun concorso, fatta eccezione per quello al posto di Segretario comunale, per le prove selettive e per la formazione delle graduatorie concorsuali, è nominata di volta in volta, dalla Giunta comunale, una commissione giudicatrice composta: – dal Segretario comunale o da un dirigente che la presiede salva diversa disposizione dello statuto; – da due a quattro esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso, aventi qualifica funzionale non inferiore a quella del posto in concorso se dipendenti da Pubbliche Amministrazioni, garantendo la presenza di ambedue i sessi, salvo oggettiva impossibilità. 2. In caso di assenza del Segretario comunale prima della nomina della commissione giudicatrice o durante la procedura concorsuale, la commissione viene presieduta dal Vicesegretario comunale. 3. La Giunta comunale, con la medesima deliberazione, nomina il Segretario della commissione, scelto fra i dipendenti del Comune o di altro Comune non inferiore al livello base della categoria "C". 4. Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati. 5. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, nel caso in cui, dopo effettuata la nomina della Commissione giudicatrice, venga a mancare uno dei membri della stessa, si procede alla sostituzione con altra persona appartenente a categoria corrispondente, seguendo la stessa procedura, senza che occorra ripetere le operazioni del concorso già effettuate. 6. I membri chiamati a far parte della Commissione per l'ufficio che ricoprono, continuano nell'incarico fino al suo esaurimento, anche se, nel frattempo, vengono a cessare le speciali qualifiche, in base alle quali l'incarico stesso è conferito. Ciò vale, in particolare, anche nel caso di collocamento a riposo del membro di diritto durante l'espletamento del concorso. 7. La Commissione giudicatrice delibera a maggioranza assoluta di voti, espressi in forma palese e con la costante presenza, a pena di nullità, di tutti i suoi membri. 8. Le sedute della Commissione giudicatrice sono segrete e di ognuna viene redatto un processo verbale a cura del Segretario. 9. Dai verbali, firmati da tutti i componenti e dal Segretario, devono risultare la piena osservanza della procedura e delle formalità prescritte dal presente regolamento nonché dall'avviso di concorso, i criteri seguiti, i voti attribuiti a ciascun concorrente nella classificazione dei titoli e degli esami, ed infine la graduatoria con i punti a ciascuno attribuiti. 10. Ai componenti la Commissione, ad eccezione dei dipendenti appartenenti all'Amministrazione che ha indetto il concorso, spettano i gettoni di presenza nella misura stabilita per i consiglieri comunali. Il compenso dovuto agli esperti può essere maggiorato da due fino a

quattro volte l'importo del gettone di cui sopra. 11. Oltre al compenso di cui al comma precedente, spetta ai componenti se dovuta: - l'indennità di missione per ogni giornata di partecipazione alle sedute, nella misura spettante al personale appartenente al livello evoluto della cat. "C"; - il rimborso delle spese di viaggio o l'indennità chilometrica per l'uso del proprio automezzo nella misura prevista per il personale della Provincia Autonoma di Trento. 19 12. Alla liquidazione delle suddette indennità e compensi provvede, la Giunta comunale. 13. Per la nomina della Commissione Giudicatrice del concorso al posto di Segretario comunale si fa rinvio alle disposizioni di leggi vigenti. Art. 38 - Norme per l'espletamento

Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

- 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
 - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
 - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*
- 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

Articolo 12 (Art. 18 commi 23, 24, 25 LR 23 ottobre 1998 n. 10) Commissioni giudicatrici: 2. Le commissioni sono composte da tecnici esperti nelle materie di concorso fra i quali si considerano anche i funzionari della regione e della provincia autonoma territorialmente competente. Non possono farne parte componenti degli organi politici, degli organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti.

MODELLO 2 – ASSENZA CONFLITTI**AL COMUNE
DI NAVE SAN ROCCO**

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice della **procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria c - livello evoluto presso il servizio Demografico del Comune di Nave San Rocco**

il/la

CLAUDIA VISANI in relazione all'incarico di Presidente della Commissione che
svolgerà la procedura di progressione in oggetto

sottoscritto/a

nato/a a

CINISELLO BALSAMO (MI)

il 01/06/1956

residente a

Trento (TN)

via

MILANO

Codice
fiscale

V S N C L D S 6 A H I C M O M D

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Nave San Rocco adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 122 di data 11 novembre 2014: in particolare:

L'Art. 7 Obbligo di astensione: 1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. 2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente/segretario i motivi dell'astensione. 4. Il dirigente/segretario entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni. 5. In caso di astensione del dirigente si applica quanto previsto dall'art. 13, c. 11. 6. E' predisposto un sistema di archiviazione dei casi di astensione.

L'Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni:

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al

dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

L'Art. 6 Trasparenza negli interessi finanziari: 1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente/segretario di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando: a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al dirigente/segretario, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

Dichiara

- ☐ SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;
- ☒ SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del Comune di Nave San Rocco;

DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- ☒ **presa visione dell'elenco dei candidati della procedura di progressione verticale in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla procedura medesima, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.¹, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,² e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

[PER I SOLI MEMBRI ESTERNI]

- ☐ di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- ☐ di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

Denominazione	Scopo sociale
---------------	---------------

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome
del dipendente)

- ☒ pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

1 Articolo 51

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c.), di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

- ☒ di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- ☐ di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

Denominazione e natura del soggetto giuridico	Incarico rivestito o Interesse economico	Note

- che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

- ☒ di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con il Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);
- ☐ di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Comune con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

Attività/Incarico	Soggetto	Periodo di riferimento

- ☒ che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, il Comune di Nave San Rocco a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale del Comune di Nave San Rocco

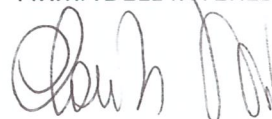
Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è il Comune di Nave San Rocco;
- il responsabile del trattamento è il Segretario comunale;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Nave San Rocco il 21/05/2018





Cognome	VISANI
Nome	CLAUDIA
nato il	1/6/1956
(atto n. 38 P. 1 S. A. 1956)	
a	CINISELLO BALSAMO MI.
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	TRENTO
Via	VIA MILANO 37
Stato civile	cgt. DOLZANI
Professione	SEGRETARIO COMUNALE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	CM 161
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	

	
Firma del titolare	<i>Claudia Visani</i>
Trento	il 21/7/2016
Impronta del dito indice sinistro	
IL SINDACO D'Ordine del Sindaco Migliorini Nazzari <i>[Signature]</i>	
	



INFORMAZIONI PERSONALI

MOTTES MARCELLO

VIA DEL BOSCO 85 – 38049 ALTOPIANO DELLA VIGOLANA (TN) ITALIA Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese
+39 339 6231819

marmotte2@hotmail.it

Sesso MASCHIO | Data di nascita 21/04/1964 | Nazionalità ITALIANA

OCCUPAZIONE PER LA QUALE
SI CONCORRE
TITOLO DI STUDIO

Nomina componente esperto della commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per titoli ed esami riservata al personale in servizio presso il Comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "Collaboratore Amministrativo" cat. C - livello evoluto nella colonna di sinistra)

TITOLO DI STUDIO

Perito Agrario

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

DAL 01.03.2011 AD OGGI

RESPONSABILE UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI COMUNE
MEZZOLOMBARDO

DAL 1.10.1985 AL 28.02.2011

RESPONSABILE UFFICIO COMMERCIO COMUNE MEZZOLOMBARDO

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

ITALIANO

Competenze comunicative

▪ Buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza lavorativa presso il Comune di Mezzolombardo a diretto contatto con il pubblico

Competenze organizzative e
gestionali

▪ Attualmente responsabile di un team di 4 persone

Competenze professionali

▪ Responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici, competente in materia di Anagrafe, Stato Civile, Leva Militare, Elettorale

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
utente intermedio	utente intermedio	utente intermedio	utente base	utente intermedio

Altre competenze

▪ //

Patente di guida

B

ULTERIORI INFORMAZIONI



Pubblicazioni • //
Presentazioni
Progetti
Conferenze
Seminari
Riconoscimenti e premi
Appartenenza a gruppi /
associazioni
Referenze
Menzioni
Corsi
Certificazioni

ALLEGATI

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali".

Melo Meli

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	BEVILACQUA ADRIANO
Data di nascita	15/11/1954
Nazionalità	ITALIANA
Qualifica	Segretario Comunale di classe IV
Amministrazione	Comune di Zambana in convenzione con il Comune di Albiano
Incarico attuale	Segretario comunale e Responsabile dell'Ufficio di Segreteria
Telefono ufficio	0461-246412
Fax ufficio	0461-242084
E-mail ufficio	Adriano.bevilacqua@comune.zambana.tn.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo di studio	Laurea
Altri titoli di studio o professionali	Possesso del certificato di abilitazione all'esercizio delle funzioni di Segretario comunale, rilasciato con decreto del Presidente della Giunta provinciale di Trento di data 26/09/1983

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Segretario comunale reggente a tempo pieno del Comune di Tione di Trento – 3° classe segretariale, dal 01/10/1983 al 14/11/1987;
Segretario comunale in ruolo del Comune di Tione di Trento – 3° classe segretariale, dal 15/11/1987;
Segretario comunale in ruolo del Comune di Tione di Trento – 2° classe segretariale, dal 29/10/1991 al 31/01/1996 (dimissioni volontarie);
Segretario comunale in ruolo del Comune di Zambana – 4° classe segretariale, dal 01/02/1996;
Segretario comunale in ruolo del Comune di Zambana in convenzione con il Comune di Albiano – 3° classe segretariale, dal 01/06/2013

**ALTRI INCARICHI SVOLTI PRESSO
ENTI PUBBLICI**

Reggenza e scavalchi presso i Comuni di Zuco, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Stenico, Mezzolombardo, Lavis, Albiano, Lona-Lases
Segretario comunale reggente presso il Comprensorio C5 della Valle dell'Adige nei seguenti periodi:
dal 21/10/1996 al 20/01/1997
dal 21/01/1997 al 21/07/1997
dal 22/07/1997 al 31/12/1997
dal 01/01/1998 al 31/01/1998
dal 04/02/1998 al 31/03/1998
dal 01/04/1998 al 30/06/1998
Segretario del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva con sede in Tione di Trento dal 16/03/1984 al 31/01/1996

NAVE SAN ROCCO

Prot. 0003066 del 22/05/2018

Class. 3.1



Segretario A.S.U.C. di Tione di Trento dal 04/11/1983 al 31/01/1996

Segretario A.S.U.C. di Saone (Tione di Trento) dal 09/12/1983 all'agosto 1996

La cessazione dei rapporti relativi agli incarichi di cui sopra è intervenuta per dimissioni volontarie

Revisore dei Conti Unità Sanitaria Locale del Comprensorio delle Giudicarie – Tione di Trento, dal 24/11/1983 al 31/05/1989

Commissario "ad acta" presso il Comune di Daone, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria comunale – dicembre 1993

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Gerolamo Chiaro". The signature is written in a cursive style with a large, prominent 'G' and 'C'.

Pareri resi in data **22.05.2018** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Nomina della Commissione giudicatrice dei candidati ammessi alla procedura di progressione verticale per titoli ed esami indetta dal Comune di Nave San Rocco per l'assegnazione della figura professionale di "collaboratore amministrativo" categoria C - livello evoluto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Nave San Rocco, 22/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (d.ssa Claudia Visani)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Nave San Rocco, 22/05/2018

IL RESPONSABILE SOSTITUTO DELL'UFFICIO RAGIONERIA E
FINANZE

F.to (Graziella Gentil)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to dott. Joseph Valer

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Claudia Visani

Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Nave S.Rocco per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 24/05/2018. Il Segretario Comunale F.to d.ssa Claudia Visani	Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell' art. 54 della L.R. 04.01.1993, n. 1. Il Segretario Comunale F.to d.ssa Claudia Visani
--	--

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Nave San Rocco li, 23/05/2018

Il Segretario Comunale
d.ssa Claudia Visani

Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Nave S.Rocco per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 24/05/2018 senza opposizioni. Il Segretario Comunale d.ssa Claudia Visani	Deliberazione divenuta esecutiva il 04/06/2018 ai sensi del 2° comma dell'art.54 L.R. 04.01.1993, n.1. Il Segretario Comunale d.ssa Claudia Visani
---	--
